

COMUNE DI TOSSICIA

PROVINCIA DI TERAMO

Verbale n.5 del 21.07.2021

PARERE del Revisore Unico su assestamento generale e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 (Art. 175, comma 8, e Art. 193, D.Lgs. 267/00)

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 26 del 19.07.2021 avente come oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Francesca Specchio nominata Revisore Unico per il triennio 2021/2024 con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 12.05.2021 è chiamata ad esprimere il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D. Lgs. n.-267/2000;

Ricevuta la proposta dei deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000";

Considerato che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 22/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28.06.2021 è stato approvato il Rendiconto 2020;

Visto l'art. 193 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 il quale prescrive che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili reca te dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa



provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

Vista la Relazione del Responsabile del Servizio finanziario, allegata alla proposta di cui si tratta, dalla quale emerge che:

- non risultano pendenze riferibili a debiti fuori bilancio ricompresi nelle fattispecie indicate nell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, da riconoscere o da finanziare ovvero di debiti fuori bilancio rateizzati e non pagati, così come risulta dalle attestazioni rese anche dal Responsabile del servizio tecnico;

- per quanto attiene ai residui attivi e passivi, la gestione si svolge regolarmente entro gli accertamenti e impegni assunti negli esercizi 2020 e retro;

- per quanto attiene la gestione di competenza (di parte corrente e di parte capitale) inerente agli esercizi 2021-2023, si può prevedere una situazione di equilibrio per quanto riguarda la gestione di competenza (accertamenti e impegni) e la gestione di cassa (incassi e pagamenti);

- il FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) – Non sono emerse situazioni di squilibrio tali da rendere necessario un adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

- relativamente alla gestione di cassa, risulta necessario effettuare anche una valutazione dei relativi flussi in considerazione della valenza e della rilevanza che gli stessi hanno, soprattutto in un periodo di particolare criticità per la gestione delle entrate da parte degli Enti locali e di riduzione dei fondi di provenienza statale e regionale.

Il fondo di cassa viene determinato, in osservanza al principio di chiarezza e verificabilità dell'informazione, distinguendo la parte del fondo di cassa costituita da fondi liberi da quella che risulta alimentata da fondi vincolati. La contabilità interna dell'Ente è organizzata in maniera tale da evidenziare e monitorare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 del TUEL.

Il sistema adottato prevede che in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione vengano evidenziati i corrispondenti atti di impegno.

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso alla anticipazione di Tesoreria ex art. 222 del medesimo TUEL.

Dato atto che si ritiene necessario procedere a variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del TUEL, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:



ANNUALITA' 2021

| ENTRATA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|--------------|--------------|
| Variazioni in aumento | CO | € 763.431,83 | |
| | CA | € 763.431,83 | |
| Variazioni in diminuzione | CO | | € 0,00 |
| | CA | | € 0,00 |
| SPESA | | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | CO | | € 763.431,83 |
| | CA | | € 763.431,83 |
| Variazioni in diminuzione | CO | € 0,00 | |
| | CA | € 0,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | € 763.431,83 | € 763.431,83 |
| TOTALE | CA | € 763.431,83 | € 763.431,83 |

Preso atto che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Visto il parere conforme del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2 al medesimo D.Lgs. 118/2011);

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000";

raccomanda



- un'attenta e continua verifica sull'andamento delle riscossioni al fine di perseguire la sostenibilità degli equilibri complessivi.

L'Aquila, 21.07.2021

Dott.ssa Francesca Specchio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Specchio', written in a cursive style.